

## Rassegna del 03/09/2011

---

GIORNALE - Brevi - Olimpiadi Cinque candidature sfidano Roma 2020 - ...	1
AVVENIRE - Roma in corsa con altre 5 L'Italia è divisa - Olimpiadi 2020: cinque rivali per Roma - E' Roma la prima rivale di Roma - Marchi Angelo	2
REPUBBLICA ROMA - Giochi 2020, cinque sfidanti per Roma olimpica - Paolini Alessandra	4
CORRIERE DELLO SPORT - Roma 2020, è una corsa a sei - Fava Franco	5
CORRIERE DELLA SERA ROMA - Olimpiadi 2020, sei città di corsa. I bookmaker: Capitale favorita - Sfida olimpica al via. Sei le città in corsa - Foschi Paolo	7
GAZZETTA DELLO SPORT - In lizza anche Baku La Lega contro Roma - Piccioni Valerio	9

**BREVI****Olimpiadi  
Cinque candidate  
sfidano Roma 2020**

Il Cio ha ufficializzato le sei città che hanno presentato la candidatura a ospitare le Olimpiadi 2020: Baku (Azerbaijan), Doha (Qatar), Istanbul (Turchia), Madrid (Spagna), Roma (Italia) e Tokyo (Giappone).





## ■ Sport

*Olimpiadi 2020:  
cinque rivali  
per Roma*

PAGINA **33**

# È Roma la prima rivale di Roma

*Olimpiadi 2020: le candidate sono 6. Ma l'Italia già si spacca*

Madrid, Doha, Istanbul, Tokyo e Baku: il Cio ha ufficializzato le rivali per l'elezione della città ospitante dei Giochi. La nostra capitale resta favorita ma serve unità e convinzione. La Lega Nord rema contro: «Meglio a Timbuctu che da noi». Il 7 settembre 2013 la scelta finale

DA ROMA ANGELO MARCHI

**A**lla fine sono rimaste in 6. Ma la corsa che comincia oggi per scegliere la sede dei Giochi Olimpici del 2020 è molto diversa dalle precedenti. Delle sei candidate ufficiali che entro il termine del 1 settembre hanno presentato al Cio la lettera di candidatura da parte dei rispettivi Comitati olimpici, cioè Roma, Madrid, Doha, Istanbul, Tokyo e Baku, sono poche quelle che non hanno questioni importanti da

affrontare, che vanno da serie difficoltà economiche ad altre di immagine, passando per la paura nucleare che incombe sul Giappone.

Prima toccherà a Londra nel 2012, e a Rio de Janeiro (2016): l'alternanza potrebbe indicare che quattro anni dopo dovrebbe essere il turno dell'Europa per i Giochi estivi, dopo anche la rinuncia degli Stati Uniti a presentare candidate. Ma il Cio ragiona in base ai propri interessi: business e geopolitica influiscono più di ogni altra considerazione.

Madrid vive una situazione paradossale: dopo due candidature fallite, la capitale spagnola può contare sull'80% degli impianti pronti. Ma il suo nuovo tentativo arriva in mezzo ad una profonda crisi economica del paese che fa considerare Madrid 2020 un lusso assurdo anche per molti spagnoli.

La novità è rappresentata dalla sfida islamica: Istanbul i Giochi li ha inseguiti quattro volte di seguito, per le edizioni dal 2000 al 2012. Questa volta torna in pista - come ha assicurato il premier Erdogan - «con la convinzione di poter centrare l'obiettivo». Nemmeno per Doha, che chiaramente rappresenta una nuova frontiera al quale il Cio si sta aprendo, non sarà semplice. Già scelta del Qatar come sede dei Mondiali di calcio del 2018, ha portato molte polemiche per come è arrivata, e per le accuse di corruzione che



hanno colpito la Fifa, oltre al fatto che le alte temperature non aiutano la città del Qatar. Nonostante la decisione di accettare la proposta di spostare a ottobre le date dei Giochi da parte del Cio, è difficile pensare che il prudente Comitato olimpico si arrischi a sceglierla.

Il caso di Baku è perfino peggiore. Nella candidatura della capitale dell'Azerbaijan, paese ubicato in una zona instabile e violenta dell'Asia, è maggiore la volontà di essere presente che altro. Poi c'è Tokyo. Nessuno dubita dell'efficienza giapponese, ma dopo il disastro di Fukushima, con un inquinamento nucleare che ancora non si conosce nella sua dimensione reale, la diffidenza del Cio è al momento ancora alta. L'idea di offrire una vetrina planetaria per risollevarsi potrebbe però rivelarsi una splendida ragione per scegliere la capitale del Sol Levante.

Infine la candidatura di Roma, la prima giunta al Cio. La nostra crisi economica è simile a quella della Spagna, ma la città eterna può contare sul un fascino riconosciuto in tutto il mondo. Roma al momento, è favorita: deve avere paura solo di se stessa. Dal punto di vista sportivo è ben messa: gran parte degli impianti sono già pronti, o quasi, mancano solo infrastrutture e trasporti. Ma con una cifra molto contenuta (molto meno dei 12 miliardi di euro che Londra spenderà il prossimo anno), Roma può organizzare un'Olimpiade all'altezza delle attese del Cio.

«Il 12 settembre - spiega il sindaco Alemanno - ci sarà il consiglio di amministrazione del Comitato promotore e stiamo lavorando per organizzarlo e farlo funzionare». La strada però è ancora lunga. Ci vorranno le garanzie del governo (andarle a chiedere adesso a Tremonti sarebbe una follia) e un gioco di squadra al momento difficile da ipotizzare.

Illuminante invece il parere espresso ieri dal senatore della Lega Nord, Piergiorgio Stiffoni: «L'avrei detto anche se fosse stata candidata Venezia: in un periodo di crisi così profondo che vede famiglie ed enti con difficoltà far quadrare i conti, il progetto olimpico sarebbe un bagno di sangue per le nostre già limitate possibilità di manovra economica». E l'eurodeputato Matteo Salvini conferma: «Meglio a Timbuctu che a Roma».

Pronta la risposta la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini: «La sfida per le Olimpiadi 2020 è ufficialmente aperta, e la Regione Lazio, insieme a Roma Capitale e a tutti i soggetti coinvolti in questa scommessa da vincere, è pronta fare la propria parte».

Solo fra un anno, dopo i Giochi di Londra, si capirà qualcosa di più, e soprattutto si saprà quali saranno i membri Cio che voteranno. Allora inizierà la volata e quel delicato lavoro di lobby decisivo per indirizzare la decisione finale del Cio che verrà presa solo la sera del 7 settembre 2013, a Buenos Aires.



# Giochi 2020, cinque sfidanti per Roma olimpica

Zingaretti: uniti possiamo farcela. Ma la Lega: c'è la crisi, scelta sbagliata candidarsi

## In corsa

**ROMA**  
A lanciare l'idea della candidatura è stato Andrea Mondello, allora presidente della Camera di Commercio. Una proposta che da subito ha trovato d'accordo tutte le cariche istituzionali



**MADRID**  
La capitale spagnola deve riscattare la delusione degli insuccessi per il 2012 e il 2016; è una candidatura all'insegna dell'austerità per la crisi economica



**ISTANBUL**  
Ad annunciare la corsa olimpica non più tardi di un paio di settimane fa è stato il primo ministro Recep Tayyip Erdogan. Sulla Turchia tuttavia gravano problemi di carattere politico e anche di sicurezza



**TOKYO**  
La città si presenta all'insegna della ricostruzione dopo il sisma dell'11 marzo. Propone un'edizione con tutte le discipline da tenere nella baia di Tokyo, all'insegna della sostenibilità ecologica



**DOHA**  
Il Comitato del Qatar ha proposto al Cio di organizzare le Olimpiadi tra settembre e ottobre per via delle condizioni climatiche che tra il 15 luglio ed il 31 agosto, vedono temperature elevate



**BAKU**  
La capitale dello stato dell'Azerbaigian, dopo la bocciatura del 2016 ritenta la corsa olimpica; così come Tokyo e Madrid, anch'esse battute in finale dalla metropoli brasiliana

## Il Cio ha reso noti i nomi delle città in lizza Alemanno: il 12 riunito il cda

ALESSANDRA PAOLINI

**R**IEN ne va plus, les jeux sont faits, è ufficiale: sono sei le città in cerca della fiamma di Olimpia. Il Cio, ieri, ha reso noti i nomi delle candidate che gareggeranno per ospitare i Giochi del 2020. Oltre Roma, ecco dunque Madrid, Tokyo, Istanbul, Doha e la capitale dell'Azerbaigian, Baku. Le candidature dovevano pervenire entro il 1° settembre, il primo step di questa lunga e faticosa gara che porterà sul "podio" una sola tra queste capitali si è dunque concluso.

Ora, non rimane che lavorare. «Con l'aiuto di tutti, istituzioni e romani compresi», come dice l'assessore ai Grandi Eventi Rosella Sensi che avrà il compito di promuovere la Città eterna in veste olimpica nei mesi a venire. Intanto, il sindaco Alemanno ha annunciato che il 12 settembre ci sarà il consiglio d'amministrazione del Comitato promotore «stiamo lavorando per organizzarlo e farlo funzionare», ha detto sottolineando come sia necessario procedere

con attenzione «per prepararsi al 2012, quando la candidatura sarà sotto analisi da parte del Cio».

Pensa alla realizzazione del nuovo villaggio olimpico, il sottosegretario ai Beni Culturali Francesco Giro. E se la governatrice della Regione Renata Polverini si dice pronta a voler vincere la scommessa, invita alla compattezza il presidente della Provincia Zingaretti: «Solo con un coinvolgimento di tutto il Paese possiamo raggiungere quello spirito di squadra indispensabile per aggiudicarci l'Olimpiade», spiega. Ricordando anche come i giochi possano essere il volano per far ripartire l'economia in un momento di crisi come questo.

Già, la crisi. Una parola che ieri, sul tema "candidatura di Roma", ha innescato una grande polemica. Ad accendere la miccia il senatore della Lega Nord, Piergiorgio Stiffoni. Che si domanda: «Non è il caso, in un momento di crisi come questa, e l'avrei detto anche se fosse stata candidata Venezia, di ripensare il progetto olimpico che sarà un bagno di sangue per le nostre amministrazioni già limitate dalla manovra economica»? E ancora. «Non è il caso che, gli sfegatati supporter dell'avventura romana dimostrino senso di responsabilità mettendo all'angolo i vari

palazzinari e piscinari già pronti al tuffo nel magna-magna?». A rispondere schierati e compatti Pd e Pdl. «E' incredibile che a parlare sia un esponente di quel partito che con la complicità di Berlusconi ha gettato soldi pubblici a palate per sostenere la pagliacciata dei ministeri al Nord», dice Enzo Foschi del Pd, vicepresidente della commissione Sport. Piccato anche Alemanno: «Una candidatura Olimpica non è una spesa fine a se stessa, ma un investimento che serve allo sviluppo del Paese». Stizzito è Samuele Piccolo, vicepresidente dell'assemblea capitolina «Le parole del senatore dimostrano l'atavico livore del Carroccio contro ogni iniziativa che vede protagonista la loro Capitale». Dulcis in fundo, Francesco Storace della Destra che però sul fuoco getta acqua. «La Lega gioca la sua solita partita contro Roma...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► Si sono chiuse ieri le iscrizioni per le città che si contenderanno l'assegnazione dei Giochi: tra due anni a Buenos Aires la scelta definitiva

# Roma 2020, è una corsa a sei

Ufficializzate le candidature: Madrid, Istanbul, Tokyo, Doha e Baku le nostre avversarie

**Pescante:** «Sono tutte sedi autorevoli e sono tante, ci sarà una pre-selezione. Per noi non è un problema, anzi»

**Alemanno:** «Ora si deve procedere con grande attenzione per essere a posto nel 2012 quando saremo sotto esame Cio»

Dall'inviato

**Franco Fava**

**DAEGU - E' ufficiale.** Sono Madrid, Istanbul, Tokyo, Doha e la capitale dell'Azerbaijan, Baku, le avversarie di Roma per l'Olimpiade 2020. Alla chiusura delle iscrizioni sono quindi sei le città in gara nella lunga corsa che si concluderà tra due anni esatti a Buenos Aires, il 7 settembre 2013. Il Cio ha accettato l'ultima arrivata, Baku, che già aveva concorso senza successo (eliminata dalla short list delle 4 finaliste per insufficienza di infrastrutture) nella gara dei Giochi 2016 andati poi a Rio. Affacciata sulle rive del Mar Caspio, Baku può essere considerata una "candidatura di bandiera", anche se la compagnia tedesca Alpine Bau Deutschland AG sta ultimando un complesso sportivo da un miliardo di dollari stadio da 65.000 posti compreso. Sorge su un'area nella quale fino a poco fa si estraeva petrolio.

**AVVERSARIE -** Ai blocchi di partenza c'è anche Doha, la capitale del Qatar, accettata sub iudice dal Cio perché per esigenze climatiche ha proposto una data gare fuori dalla finestra di 45 giorni del Cio (15 luglio-31 agosto), dal 20 settembre al 20 ottobre. Pochi giorni fa l'Esecutivo Cio si era riunito qui in Corea del Sud, in occasione dei Mondiali di atletica, e aveva deliberato a favore della candidatura del Golfo. La quale però dovrà fornire alcune garanzie (tra queste lo svolgimento delle gare al mattino presto o alla sera per proteggere l'incolumità degli atleti). E' quindi probabile che quando il Cio procederà alla prima selezione a maggio 2012, Doha rischi subito l'eliminazione. Così come era già accaduto con la candidatura per il 2016. Stessa sorte del resto toccata anche a Baku. Ma stavolta Doha po-

trebbe tirare dal cilindro il colpo magico: Impianti con l'aria condizionata per ovviare ai 40° di temperatura che ci sono da quelle parti. Ipotesi questa sempre in piedi per i Mondiali di calcio 2002, qualora la Fifa (più la Uefa) non dovesse accettare la richiesta di svolgere la manifestazione a gennaio. «Sono tutte candidature autorevoli e il fatto che sono sei significa che ci sarà una pre-selezione: questo non ci preoccupa, anzi», commenta Mario Pescante, presidente di Roma 2020 che nei giorni scorsi aveva partecipato con il presidente Rogge alla riunione congiunta con la IAAF qui a Daegu come vice presidente Cio.

**CHANCE DI ROMA -** Ora che tutte le "Applicant City" sono ai blocchi di partenza sarà importante lavorare ad un progetto serio, credibile e che sia anche affascinante agli occhi del Cio, in un contesto di collaborazione tra le varie componenti (sportive, economiche, industriale e soprattutto politiche), senza contrapposizione ideologica. Come ha ricordato Pescante: «Non sarà solo Roma a beneficiarne ma tutta l'Italia, chiamata a realizzare e a modernizzare le infrastrutture necessarie: i Giochi favoriscono la crescita».

Altrimenti si rischia una clamorosa falsa partenza alla Bolt. Anche il sindaco Alemanno fa appello alla massima serietà: «Ora dobbiamo procedere con grande attenzione e prepararci al 2012, al momento in cui la candidatura sarà messa sotto attenta analisi dal Cio». Quando cioè alle finaliste verrà assegnato il titolo di "Candidate". La cautela è anche dettata dalla particolare crisi economica dell'Italia e dell'Europa. Ma come sta dimostrando Londra, con le Olimpiadi si guadagna.

Primo appuntamento il 12 settembre, con il CdA del Comitato promotore. Poi i risultati della commissione di fattibilità economica guidata dal professore Fortis e coordinata da Carraro. In autunno il delicato passaggio parlamentare con una mozione bipartisan. Per Roma è una corsa piena di ostacoli, ma anche lastricata di belle speranze. Speranze confermate dagli esperti di scommesse. L'agenzia inglese Ladbrokes infatti dà favorita Roma a 2,75, poi Tokyo batte Madrid, 3,25 contro 3,50. Poche chance per Istanbul e Doha, date a 11 e Baku a 16.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ITER E DATE

- **15 settembre 2011:** entro questa data le "Applicant City" versano al Cio 150.000 dollari (tassa d'iscrizione)

- **3-4 Novembre 2011:** Seminario nella sede Cio di Losanna con tutte le "Applicant City" sulle procedure.

- **15 Febbraio 2012:** Risposte al questionario Cio e inviato a Losanna delle lettere di garanzie del Governo.

- **Maggio 2012:** L'Esecutivo del Cio esamina i progetti e procede alla preselezione ("short list") per designare le 4 finaliste che diventano ufficialmente "Candidate City". Per restare in corsa va fatto un versamento di 500.000 dollari.

- **27 Luglio-12 Agosto 2012:** Le città finaliste partecipano all'Olimpiade di Londra quali osservatori ufficiali.

- **7 gennaio 2013:** Presentazione a Losanna dei dossier delle candidature.

- **Febbraio-Aprile 2013:** Visite della Commissione di valutazione del Cio.

- **30 Giugno 2013:** La Commissione di valutazione invia i rapporti ai membri del Cio.

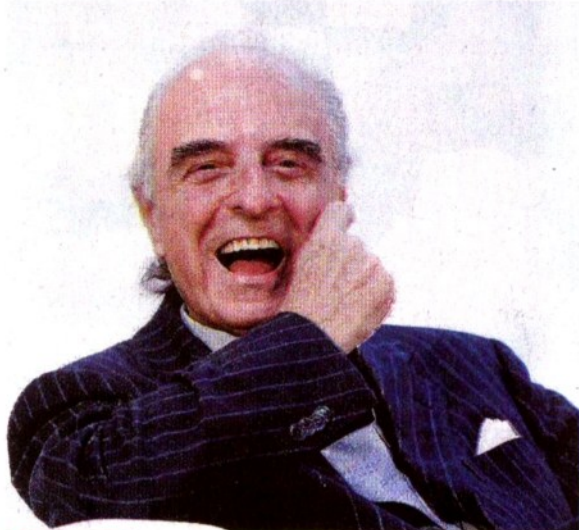
- **7 settembre 2013:** A Buenos Aires la 125ª Sessione plenaria del Cio vota la sede per il 2020. Alle ore 17 locali (le 22 in Italia), il presidente Jacques Rogge annuncia la città prescelta.

## ► Prossimi Giochi

Londra 2012  
Sochi 2014 (Invernali)  
Rio de Janeiro 2016  
PyeongChang (Corea del Sud, Invernali) 2018



## L'IDENTIKIT DELLE SEI CANDIDATE TRA PUNTI A FAVORE E LIMITI

**SODDISFATTO**

Mario Pescante, 73 anni, n.1 del Comitato Promotore (Ansa)

**ROMA**

## Gli assi: 45 milioni e il Foro Italico

**Investimenti:** 14,6 mld (di cui 12,7 per infrastrutture e impianti e 1,9 mld per l'organizzazione dei Giochi)

**Ricavi (stima):** 2 mld.

**Budget candidatura:** 45,1 mil. 24, da costruire 10 (di cui 4 sono temporanei).

**Gare:** cuore delle gare al Foro Italico (il 65%)

**Stadio Olimpico:** 75.000 posti.

**Consenso:** 90%.

**Data gare:** 24 luglio-9 agosto 2020; Paralimpiadi 19-30 agosto 2020.

**Candidature passate:** 7 volte

**MADRID**

## Infrastrutture già pronte all'80%

**Investimenti:** previsti 12,3 mld di cui 2,2 per l'organizzazione.

**Infrastrutture:** L'80% già costruito (grazie alle due precedenti candidature per il 2012 e 2016)

**Consenso:** 80%.

**Data gare:** Luglio-Agosto 2020

**Olimpiadi disputate:** Nessuna

**Candidature passate:** 3 volte di cui la prima per i Giochi 1972 disputati poi a Monaco di Baviera. Poi 2 consecutive: alla Sessione Cio di Singapore 2005 per il 2012 e alla Sessione di Copenaghen 2009

**ISTANBUL**

## Quinto tentativo dopo quattro no

Si tratta della quinta candidatura di Istanbul (un record). In passato aveva corso per i Giochi del 2000 (Sydney), per quelli del 2004 (Atene), per quelle di Pechino 2008 e anche per il 2012 (Londra)

**Slogan:** la prima Olimpiade in terra musulmana.

**Investimenti:** Non annunciati

**Consenso:** 80%

**Data gare:** Luglio-Agosto 2020

**Olimpiadi disputate:** Nessuna

**Olimpiadi in Turchia:**

Nessuna

**TOKYO**

## Volano ideale per il post terremoto

**Investimenti:** Non annunciati

**Impianti e infrastrutture:**

70% pronto

**Consenso:** 70%

**Data gare:** Luglio-Agosto 2020

**Olimpiadi disputate:** 1

(Tokyo 1964)

**Olimpiadi disputate in**

**Giappone:** 3 (2 invernali a

Sapporo 1972 e Nagano

1998 e 1 estiva a Tokyo

1964).

**Candidature passate:** 1 (per i

Giochi 2016 andati a Rio)

**Medaglie vinte dal Giappone**

(Giochi Estivi): 361

**DOHA**

## Soldi illimitati e data autunnale

La capitale del Qatar è stata una delle ultime città a candidarsi pasando l'esame dell'Esecutivo Cio solo la settimana scorsa scegliendo le date 15 settembre -20 ottobre.

**Investimenti:** Non annunciati, ma di fatto illimitati.

**Impianti e infrastrutture:** Molti

già in costruzione per i

Mondiali di calcio del 2022.

**Data gare:** settembre-ottobre

**Olimpiadi disputate:** Nessuna

**Candidature passate:** 1 (per i

Giochi 2016)

**Medaglie vinte dal Qatar**

(Giochi Estivi): 2

**BAKU**

## Ultima arrivata col petrolio azero

La capitale dell'Azerbaijan si è proposta sul filo di lana, seconda candidatura per la città sul Mar Caspio.

**Investimenti:** Non annunciati, ma l'Azerbaijan produce 800.000 barili di petrolio al giorno.

**Impianti e infrastrutture:**

Stadio Olimpico (64.000) e

impianti collaterali in

costruzione entro il 2013

**Medaglie vinte (Giochi Estivi):**

16 (dal 1996)

**Budget candidatura:** il doppio

dei 21,6 mil di dollari spesi per l'ultima candidatura.

La sfida per i Giochi

# Olimpiadi 2020, sei città in corsa I bookmaker: Capitale favorita

di PAOLO FOSCHI

A PAGINA 4

**Giochi 2020** Ma è subito polemica fra la Lega e Alemanno

## Sfida olimpica al via Sei le città in corsa I bookmaker: «Roma favorita»

**12 miliardi**  
È il giro d'affari che secondo le stime può essere prodotto dalle Olimpiadi

La rincorsa alle Olimpiadi del 2020 è partita. Il Cio ieri ha ufficializzato la lista delle candidature: oltre a Roma, prima città a completare la procedura, ci sono Istanbul (Turchia), Madrid (Spagna), Doha (Qatar), Tokyo (Giappone) e Baku (Azerbaijan), ultima ad aggiungersi alla lista. E Roma è già la favorita secondo il bookmaker inglese Ladbrokes (2.75), seguita dalla capitale giapponese. Ma in Italia, alla faccia dello spirito unitario da più parti invocato per dare massima competitività alla candidatura, è arrivata subito la prima bordata, per di più da un parlamentare di uno dei partiti al governo. «Non è il caso, e l'avrei detto anche se fosse stata candidata Venezia, in un periodo di crisi così profondo che vede famiglie ed enti con difficoltà far quadrare i conti, di ripensare il progetto olimpico che sarà un vero bagno di sangue per le nostre già limitate possibilità di manovra economica?», è la dichiarazione rilasciata ieri da Piergiorgio Stiffoni, senatore della Lega Nord. E

l'eurodeputato Matteo Salvini ha aggiunto: «Roma? Meglio Timbaktu, abbiamo visto come sono finiti i Mondiali di nuoto di cui stiamo ancora pagando i buchi». Il Carroccio dunque è tornato all'attacco. Scatenando una serie lunghissima di reazioni. «La candidatura di Roma per le Olimpiadi è un'occasione di sviluppo per tutto il paese», ha replicato il sindaco Gianni Alemanno.

«Tutte le idee sono rispettabili, ma le Olimpiadi possono essere un'occasione per favorire la crescita e gli investimenti», ha commentato invece Mario Pescante, deputato del Pdl e presidente del Comitato promotore Roma 2020. E poi ha aggiunto: «Proprio quando si parla di tagli è giusto pensare anche agli investimenti». Secondo Veronica Cappellaro, consigliere regionale del Pdl «ancora una volta qualche avventato esponente della Lega Nord non ha perso l'occasione per parla-

re a vanvera. La crisi economica rappresenta infatti una motivazione in più per stringerci tutti intorno alla candidatura di Roma». Paola Concia, del Pd, ha sottolineato che proprio per evitare il bagno di sangue evocato dal Carroccio, «è stata costituita una commissione per valutare benefici e costi della candidatura olimpica».

Renata Polverini, presidente della Regione, e Nicola Zingaretti, Provincia, hanno invocato ancora una volta «unità» intorno al progetto, perché «uniti possiamo vincere la sfida». Il sindaco Alemanno ha poi ricordato che «il 12 settembre si riunirà il cda del Comitato promotore e stiamo lavorando per organizzarlo e farlo funzionare. Dobbiamo procedere con gran-

de attenzione e prepararci al 2012 e cioè al momento in cui la candidatura sarà messa sotto attenta analisi da parte del Cio».

La prossima tappa della corsa per l'assegnazione delle Olimpiadi 2020 è fissata per il 15 febbraio 2012 data limite per la presentazione delle lettere di garanzia da parte dei comitati olimpici nazionali al Cio, che procederà stilando una short list delle candidature ammesse alla selezione finale. Infine il 7 Settembre 2013 a Buenos Aires si procederà con l'assegnazione alla città prescelta.

**Paolo Foschi**  
pfoschi@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**In gara**



**Roma - Italia**



**Madrid - Spagna**



**Istambul - Turchia**



**Baku - Azerbaijan**



**Doha - Qatar**



**Tokyo - Giappone**

CORRIERE DELLA SERA



**Enti locali**

Alemanno, Zingaretti e Polverini dall'inizio sono schierati compatti per sostenere la candidatura di Roma ai Giochi Olimpici del 2020

OLIMPIADI SONO 6 LE CANDIDATURE PER IL 2020

## In lizza anche Baku La Lega contro Roma

VALERIO PICCIONI

■ La prima notizia è questa: sei città in cerca di Olimpiadi. Ieri il Cio ha ufficializzato le candidature per l'organizzazione dei Giochi del 2020. Roma avrà cinque sfidanti: Tokyo, Istanbul, Madrid, Doha e l'ultima arrivata, Baku, la capitale dell'Azerbaijan. Il problema è che di notizia ce n'è anche un'altra: la Lega Nord è ripartita all'attacco contro Roma olimpica. Lo ha fatto prima il senatore Piergiorgio Stiffoni, «ripensateci per non favorire palazzinari e piscinari pronti al tuffo nel magna magna» e poi con l'eurodeputato Matteo Salvini, che a Radio 24 ha detto: «La peggiore idea che potesse venire in mente in questo momento. Mi auguro che il Cio dia le olimpiadi a Timbuktu piuttosto che a Roma».

**Investimento** Dichiarazioni contro cui è cominciato il fuoco di fila. Per il sindaco di Roma Alemanno le Olimpiadi «non sono una spesa ma un investimento per il futuro del Paese». Mentre Mario Pescante, il presidente del comitato promotore della



Mario Pescante, 73 anni LAPRESSE

candidatura (prima riunione il 12 settembre) insiste: «I Giochi sono un'opportunità di crescita». Nel pomeriggio, prima del tifo per Timbuktu di Salvini, il presidente della Provincia di Roma Zingaretti aveva chiesto «compattezza per poter vincere». Un concetto evidentemente tutto da conquistare.

**Roma in pole** Poco sensibili alle mazzate leghiste, restano comunque i book makers. Ladbrokes continua a vedere Roma in pole position verso il 7 settembre 2013 a Buenos Aires, il giorno della scelta. Roma viene data a 2.75 con un piccolo vantaggio sui 3.25 di Tokyo e i 3.50 di Madrid; Istanbul e Doha sono date a 11 con Baku a 16.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

